



La vita del Diritto per il Diritto alla vita

RadicalNonviolentNews

Newsletter settimanale del Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito

Coordinatore newsletter: Matteo Angioli @MATTEO_ANGIOLI

Numero #47

02/12/2014



New York, 21 novembre 2014: il Terzo Comitato delle Nazioni Unite approva la Risoluzione per la moratoria sulla pena di morte con 114 voti a favore (3 in più rispetto al 2012), 36 contrari e 34 astensioni.

Sommario

1. Riprende il “Satyagraha di Natale”: Amnistia per la Repubblica
2. Presentazione di Stato di Diritto contro Ragion di Stato alla Camera dei Deputati
3. Presentazione in Campidoglio a Roma del Rapporto 2014 di Nessuno Tocchi Caino
4. Tony Blair (non) risponde a Radio Radicale sul diritto alla conoscenza
5. Siamo tutti rom!
6. “Sblocca Italia” o “Sblocca trivella”? 2/2
7. Lingua comune della razza umana: Beltrandi e Pagano incontrano il Sottosegretario Gozi

Foto: Sebastiano Cardì (Ambasciatore italiano all'ONU a New York)

Rita Bernardini

Riprende il “Satyagraha di Natale”: Amnistia per la Repubblica



Dalla mezzanotte di mercoledì 3 dicembre, unendoci alla lotta nonviolenta di Marco Pannella, rilanciamo il “Satyagraha di Natale” perché nel nostro Paese si affermi la legalità nell’amministrazione della Giustizia e si rimuovano le cause strutturali che fanno delle nostre carceri luoghi di trattamenti inumani e degradanti.

Siamo convinti che l’amnistia e l’indulto siano gli unici provvedimenti strutturalmente in grado, da subito, di riportare nella legalità costituzionale e sovranazionale il nostro Paese. Non siamo soli: cerchiamo di far vivere con il nostro Satyagraha le parole contenute nel [messaggio solenne](#) del Presidente Napolitano al Parlamento, quelle pronunciate da [Papa Francesco](#) il 23 ottobre in occasione dell’incontro con i delegati dell’Associazione Internazionale di Diritto Penale e quelle – chiarissime – pronunciate dal [Gruppo di Esperti Onu sulla Detenzione Arbitraria](#) a seguito di una visita ispettiva effettuata in Italia nel luglio scorso.

Per questo indichiamo i seguenti obiettivi:

- Sanità in carcere: garantire le cure ai detenuti;
- Immediata revoca del 41bis a Bernardo Provenzano;
- Introduzione nell’ordinamento italiano del reato di tortura;
- Abolizione dell’ergastolo a sostegno della campagna di Nessuno Tocchi Caino;
- No alle deportazioni in corso dei detenuti dell’alta sicurezza;
- Diritto alla conoscenza: 1) conoscibilità e costante aggiornamento dei dati riguardanti le carceri 2) conoscibilità dei dati riguardanti i procedimenti penali pendenti;
- Rendere effettivi i risarcimenti ai detenuti che hanno subito trattamenti inumani e degradanti;
- Abolire la detenzione arbitraria e illegale del 41-bis;
- Nomina immediata del Garante Nazionale dei Detenuti;
- Prevedere la presenza di detenuti agli Stati Generali delle Carceri, preannunciati dal



02/12/2014
Ministro della Giustizia.

Puoi aderire al Satyagraha, con uno o più giorni di sciopero della fame, o con altre forme di lotta nonviolenta, compilando [questo formulario](#)

@RitaBernardini



Partito Radicale

Presentazione di Stato di Diritto contro Rigion di Stato alla Camera dei Deputati



Il 4 dicembre 2014 dalle 10:30 alle 13:00 verranno presentati alla Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati a Roma gli Atti del Convegno di Bruxelles “Stato di Diritto contro Rigion di Stato” tenutosi a febbraio di quest’anno. Dopo dieci anni di campagne condotte soprattutto al Parlamento europeo e in Italia, il Partito Radicale Nonviolento Transnazionale Transpartito (PRNTT), assieme a Non c’è Pace Senza Giustizia (NPSG) e Nessuno Tocchi Caino (NTC), propone di compiere ancora un passo volto a ripristinare la fiducia nella democrazia e nello Stato di diritto.

Gli atti sono stati presentati nella sede di Ginevra del Consiglio ONU sui Diritti Umani e a Londra, alla Camera dei Comuni di Westminster. Questa terza presentazione servirà anche come trampolino per un Secondo Convegno, previsto il prossimo anno nuovamente a Bruxelles, che dovrebbe identificare il percorso da intraprendere per migliorare il rapporto tra i governi e i cittadini, attraverso la possibile creazione del “diritto alla conoscenza”.

L’appuntamento, reso possibile grazie al Vice Presidente della Camera dei Deputati Roberto Giachetti, uno dei promotori del Convegno di Bruxelles, è giovedì 4 dicembre, Sala del Cenacolo, Vicolo Valdina 3/A, dalle 10:30 alle 13:00.

Per assistere è necessario prenotarsi inviando una mail a info@partitoradicale.org. Per accedere alla Camera, per gli uomini è necessario indossare la giacca.

Partecipano:

Fausto BERTINOTTI, già Presidente della Camera dei Deputati

Amb. Giulio TERZI DI SANT’AGATA, già Ministro degli Esteri

Furio COLOMBO, giornalista, scrittore, già deputato

Amb. Giuseppe CASSINI

Rita BERNARDINI, Segretaria di Radicali Italiani, già deputata



02/12/2014
Sergio D'ELIA, Segretario di Nessuno Tocchi
Caino, già deputato

Matteo ANGIOLI, Membro del PRNTT e
NPSG

Marco PANNELLA, Leader del PRNTT

@RadicalParty



Nessuno Tocchi Caino

Presentazione in Campidoglio a Roma del Rapporto 2014 di Nessuno Tocchi Caino



L'Associazione Nessuno tocchi Caino, in occasione dell'imminente voto in Assemblea Generale delle Nazioni Unite e dell'adesione del Comune di Roma alla campagna "Le Città, le Province e le Regioni italiane per abolire la pena di morte dalla storia dell'umanità", vi invita a partecipare alla presentazione del Rapporto 2014 sulla pena di morte nel mondo che si svolgerà venerdì 5 dicembre presso la Sala della Piccola Protomoteca, Piazza del Campidoglio, dalle 10:30 alle 12:30.

Interverranno:

Furio COLOMBO, giornalista scrittore e politico

Sergio D'ELIA, segretario di Nessuno tocchi Caino e curatore del Rapporto 2014

Gianluca PECIOLA, capogruppo al Comune di Roma di Sinistra Ecologia e Libertà

Iaia Shulamit VANTAGGIATO, scrittrice e giornalista

Elisabetta ZAMPARUTTI, tesoriere di

Nessuno tocchi Caino

Per maggiori informazioni:
info@nessunotocchicaino.it

[@HandsOffCain_IT](https://twitter.com/HandsOffCain_IT)



Matteo Angioli

Tony Blair (non) risponde a Radio Radicale sul diritto alla conoscenza



Il 26 novembre Tony Blair ha firmato a Roma un accordo con il Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini per promuovere un progetto della sua Faith Foundation in alcune scuole italiane con cui si incoraggia lo scambio interculturale tra i giovani. In quell'occasione ho potuto fargli [una domanda per Radio Radicale](#) e consegnarli una copia degli atti del Convegno di Bruxelles Stato di Diritto contro Rigion di Stato.

M.A.: Bentornato a Roma sig. Blair. Dato che la democrazia non sembra vivere il suo miglior momento, pensa che la comprensione reciproca delle diverse culture potrebbe esser aiutata incoraggiando una reciproca comprensione dei diritti? Premesso che lei è responsabile della guerra in Iraq, che ha detto che la dottrina della nonviolenza di Gandhi è superata e che nel suo libro "Un viaggio" si è definito un irresponsabile imbecille per aver introdotto il Freedom of Information Act nel suo Paese di solida tradizione parlamentare, pensa che un "diritto umano alla conoscenza" codificato per legge a cominciare dall'ONU potrebbe essere utile a livello globale, ma non soltanto globale?

Tony Blair: La Fondazione ha in effetti un aspetto globale. Vorrei che i Paesi che guidano il mondo, sostenuti poi dalle Nazioni Unite, con sistemi d'istruzione formali o informali promuovano la tolleranza per eliminare i pregiudizi religiosi. Basta guardare il Medio Oriente per trovare persecuzioni fondate sul credo religioso. Questo è vero in varie zone del mondo. Le persone devono essere libere di praticare la propria fede e il modo migliore per educare i giovani è istruirli. Solo così è possibile convivere in armonia. Questo programma è la cosa a lungo termine più importante che si possa fare in termini di sicurezza globale. Per questo dico che l'istruzione è una questione di sicurezza. Possiamo fare tutto ciò che è necessario per la sicurezza, ma se non educiamo i giovani che hanno una visione negativa del mondo o che pensano che il diverso è un nemico, allora non ce la faremo.

@Matteo_Angioli

Vincenzo Di Nanna

Siamo tutti rom!



Il 29 novembre a Teramo l'associazione "Teramo nostra" col suo presidente Piero Chiarini ha ospitato la prima Giornata dell'Integrazione. L'associazione ha presentato in anteprima Dragan Aveva Ragione di Gianni Carbotti e Camillo Maffia, un documentario sugli sgomberi e le condizioni dei campi nomadi a Roma, con la partecipazione del presidente della "Fondazione Romani Italia" Nazzeno Guarnieri e degli autori del film. Erano presenti anche Marco Pannella, Rita Bernardini, Alessio Falconio direttore di Radio Radicale e il sottoscritto. Tutti abbiamo indossato un cartello con scritto: "ZINGARONE".

Come ha ricordato Papa Francesco al Parlamento europeo, "l'unità autentica è quella che vive della ricchezza delle diversità che la compongono". Ma a Roma come in Abruzzo la politica discrimina: è quella della segregazione, dell'allontanamento dalle case, dello sgombero perfino dalle baracche.

I cittadini rom abruzzesi, benché presenti da oltre sei secoli, sono spesso il parafulmine della giustizia che, purtroppo, sembra dimostrarsi efficiente solo nel perseguirli

(spesso ingiustamente). Accade allora che lo sventurato rom di turno sia travolto da una martellante opera di propaganda a cui fa seguito l'adozione di provvedimenti privativi della libertà e delle proprietà del malcapitato, la cui esecuzione è sempre spettacolarizzata.

Quando poi lo sventurato di turno è finalmente prosciolto dalle accuse, si passa dalla propaganda alla censura. Per comprendere cosa intendo per propaganda è sufficiente leggere l'edizione locale del Messaggero dell'11 aprile 2013: "La più grossa operazione anti-rom portata avanti negli anni dai carabinieri della costa".

Il [video](#) realizzato da Il Centro.

[@vincenzodinanna](#)



Luca Bove

“Sblocca Italia” o “Sblocca trivella”? 2/2



Il decreto “Sblocca Italia” presenta un’altra novità: le concessioni alle compagnie petrolifere avranno infatti una validità di 30 anni e non più di 20 e saranno classificate come “attività di pubblica attività”. Non va dimenticato inoltre che la tassazione per questo tipo di attività in Italia si aggira fra il 4 e il 10%, mentre nel Regno Unito arriva al 32%. In Norvegia può arrivare addirittura all’80%.

L’Italia ha dunque una tassazione davvero bassa se si pensa all’impatto ecologico di tale l’estrazione. I danni ambientali causati dall’estrazione di petrolio sono ben visibili in Basilicata e raccontati da Maurizio Bolognetti nel suo libro *Le mani nel petrolio*. Basilicata coast to coast e in Sicilia dove da anni viene messa in pericolo la salute dei cittadini residenti nelle vicinanze delle attività estrattive.

Per il Governo Renzi queste nuove normative nel settore petrolifero dovrebbero creare ben 40.000 nuovi posti di lavoro, un dato che non tiene in considerazione molti aspetti, come quello della breve durata occupazionale in questo settore, che non può superare i 14 anni. Tra l’altro, molti dei nuovi progetti di

estrazione sono localizzati lungo la dorsale appenninica, in zone dove si trovano sorgenti, che verranno sicuramente inquinate dall’estrazione d’idrocarburi. Come se non bastasse, si tratta di aree ad alta attività sismica. I danni ambientali insomma potrebbero essere di gran lunga superiori alla crescita economica e occupazionale.

[@lucabove](#)



Monia Chimenti

Lingua comune della razza umana: Beltrandi e Pagano incontrano il Sottosegretario Gozi



Il 10 novembre una delegazione del Partito Radicale, composta da Marco Beltrandi e Giorgio Pagano, ha incontrato il Sottosegretario agli Affari Comunitari Sandro Gozi. Giorgio Pagano ha evidenziato la questione economica della tassa linguistica inglese che i non anglofoni sono portati a pagare ogni anno per accedere ai Programmi e alle informazioni dell'Unione, e come la Commissione Juncker abbia addirittura abolito il portafoglio per il multilinguismo nell'UE.

Il Sottosegretario Gozi ha confermato quanto queste pratiche discriminatorie siano sempre più esercitate nell'Unione e che ne avrebbe sicuramente investito il Vicepresidente Timmerman, con delega ai diritti fondamentali e semplificazione legislativa e la Commissaria Georgieva, Commissaria europea per il Bilancio e le risorse umane.

L'On. Beltrandi, ha esplicitato all'On. Gozi come la "Campagna per la lingua comune della razza umana" sia di assoluta importanza per il Partito Radicale chiedendo sostegno governativo, oltre che in sede europea, alle

Nazioni Unite. Gozi ha risposto che ne investirà sicuramente il Ministro agli Affari Esteri Gentiloni, poiché un'azione politica forte alle Nazioni Unite rafforzerebbe sicuramente quella nell'Unione Europea.

